

Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro

Laurea in

INFORMATICA

Regolamento didattico - anno accademico 2026/2027

ART. 1 Premessa

Denominazione del	INFORMATICA
Denominazione del corso in inglese	COMPUTER SCIENCE
Classe	L-31 R Scienze e tecnologie informatiche
Facoltà di	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica
Altri Dipartimenti	
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in INFORMATICA
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di	
Data DR di	
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	26/05/2025
Data parere nucleo	
Data parere Comitato reg. Coordinamento	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della	04/12/2024

Massimo numero di crediti riconoscibili	48	INFORMATICA
Corsi della medesima classe	INFORMATICA	
Numero del gruppo di affinità	1	
Sede amministrativa	ALESSANDRIA (AL)	
Sedi didattiche	ALESSANDRIA (AL)	
Indirizzo internet	https://disit.uniupo.it/it/didattica/corsi-di-laurea/informatica-2026-2027	
Ulteriori		

ART. 2 Il Corso di Studio in breve

La Laurea triennale in Informatica presso l'Università del Piemonte Orientale fornisce una preparazione che permette alla/al laureata/o sia di inserirsi in un ambito lavorativo che di proseguire gli studi per ottenere una laurea magistrale. Il Corso di Laurea non si limita quindi a fornire le competenze sui sistemi di calcolo che sono necessarie per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, ma insegna anche i principi alla base delle varie discipline informatiche. In questo modo la/lo studentessa/studente avrà gli strumenti per mantenersi aggiornata/o nella sua attività lavorativa o per proseguire gli studi sui temi più avanzati affrontati nelle lauree magistrali.

I principali obiettivi formativi del Corso di Laurea possono essere così riassunti:

- conoscenza delle nozioni fondamentali delle architetture hardware e software, dei sistemi operativi e delle reti;
- conoscenza e capacità di utilizzazione dei paradigmi, linguaggi di programmazione, e ambienti di sviluppo anche in ambito Web;
- capacità di fornire soluzioni integrate ai problemi informatici utilizzando gli strumenti a disposizione ed eventualmente di suggerire alternative.

Il Corso di Laurea in Informatica ha numerosi sbocchi professionali come dimostrato dai buoni risultati occupazionali ottenuti dai nostri laureati. Attualmente le principali aree di impiego sono: progettazione e gestione di siti web avanzati, sviluppo di software applicativi, e gestione di risorse informatiche (hardware e software). Data però la continua evoluzione delle tecnologie informatiche, è facile prevedere che nuovi sbocchi e nuove professioni si apriranno nei prossimi anni.

Il Corso di Laurea ha ottenuto certificazione di qualità dei contenuti, denominata Bollino GRIN (GRuppo dei professori e ricercatori in Informatica, <http://www.grin-informatica.it/>), che si basa su un insieme di criteri che definiscono quanta informatica viene obbligatoriamente insegnata nel corso di studi, quali argomenti vengono trattati e quanti docenti di informatica sono presenti in conformità con le indicazioni elaborate a livello internazionale da ACM e IEEE.

ART. 3 Finalità e contenuti del Corso di Studio

1. Il presente Regolamento Didattico del Corso di Studio (Corso di Laurea) in Informatica, di seguito CdS/CdL, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.M. n. 270/2004, dettaglia i contenuti dell'Ordinamento Didattico di riferimento e gli aspetti organizzativi del Corso stesso.

2. L'Ordinamento Didattico e l'organizzazione del Corso sono definiti nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri delle/dei docenti e delle/degli studentesse/studenti.

Il Regolamento Didattico determina in particolare:

- a) gli obiettivi formativi specifici, includendo un quadro delle conoscenze, delle competenze e abilità da acquisire e indicando i profili professionali di riferimento;
- b) l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- c) i Crediti Formativi Universitari (di seguito CFU) assegnati per ogni insegnamento e le eventuali propedeuticità;

- d) la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza, e le modalità di verifica della preparazione;
- e) le eventuali attività a scelta delle/degli studentesse/studenti specificamente previste per il CdS e i relativi CFU;
- f) le altre attività formative previste e i relativi CFU;
- g) le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e i relativi CFU;
- h) le modalità di verifica di altre competenze richieste e i relativi CFU;
- i) le modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all' estero e i relativi CFU;
- j) i CFU assegnati per la preparazione della prova finale, le caratteristiche della prova medesima e della relativa attività formativa personale;
- k) gli eventuali curricula offerti alle studentesse/agli studenti e le regole di presentazione dei piani di studio individuali;
- l) le altre disposizioni su eventuali obblighi delle studentesse/degli studenti;
- m) i requisiti per l'ammissione e le modalità di verifica;
- n) le modalità per l'eventuale passaggio o trasferimento da altri Corsi di Studio;
- o) i docenti del CdS, con specifica indicazione delle/dei docenti di cui all'art. 1, comma 9, dei DD. MM. sulla determinazione delle Classi di Laurea, e dei loro requisiti specifici rispetto alle discipline insegnate;
- p) le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del CdS;
- q) le forme di verifica dei crediti da acquisire e gli esami integrativi da sostenere su singoli insegnamenti qualora ne siano obsoleti i contenuti culturali e professionali.

3. Altre informazioni, relative ai risultati raggiunti in termini di occupabilità, alla situazione del mercato del lavoro nel settore, al numero delle iscritte/degli iscritti per ciascun anno e alle previsioni sull' utenza sostenibile, alle relazioni dei Nuclei di Valutazione e alle altre procedure di valutazione interna ed esterna, alle strutture e ai servizi a disposizione del Corso e delle/degli studentesse/studenti iscritti, ai supporti e servizi a disposizione delle studentesse/degli studenti diversamente abili, all' organizzazione della attività didattica, ai servizi di orientamento e tutorato, ai programmi di ciascun insegnamento e agli orari delle attività, devono essere garantite alle studentesse/agli studenti, con modalità chiare e trasparenti.

4. Il Regolamento Didattico è approvato con le procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

ART. 4 Organizzazione del Corso di studio

Il Corso è gestito dal Consiglio del Corso di Studio (di seguito indicato CCS). Il CCS:

- a) propone al Consiglio di Dipartimento modalità di impiego delle risorse finanziarie da destinare al Corso;
- b) programma l'impiego delle risorse didattiche;
- c) promuove la sperimentazione di nuove metodologie didattiche;
- d) propone al Consiglio di Dipartimento l'attribuzione di insegnamenti e di contratti di docenza;
- e) esamina, con il supporto della Commissione Didattica, e approva i piani di studio;
- f) propone al Consiglio di Dipartimento i criteri di accesso delle/degli studentesse/studenti al CdS, salvo quanto previsto dalla specifica normativa;
- g) propone al Consiglio di Dipartimento modifiche organizzative relative al Corso e modifiche del Regolamento Didattico;
- h) esercita tutte le altre attribuzioni che sono ad esso demandate dallo Statuto, dai Regolamenti di Ateneo, dalle norme di legge e dal Regolamento di Dipartimento.

Il CCS, in attuazione del principio di efficienza, per quanto concerne le attività inerenti alla gestione delle carriere delle/degli studentesse/studenti, è coadiuvato dalla Commissione Didattica alla quale è demandato il potere di esprimersi compiutamente nel merito. La Commissione Didattica è proposta dalla/dal presidente di CCS e approvata dal Consiglio, entra in carica con la/il Presidente e decade con la fine del suo mandato. In caso di sostituzioni, la/il Presidente del CCS avanza una proposta che deve essere approvata dal Consiglio.

Il CCS è composto, per ciascun anno accademico, da:

- a) tutte/i le/i docenti titolari di insegnamento attivati presso il CdS, in qualità di membri con diritto di voto;

b) fino a tre rappresentanti delle/degli studentesse/studenti.

INFORMATICA

Il CCS è convocato dalla/dal Presidente almeno tre volte l'anno o su richiesta di almeno un quarto dei suoi membri.

Le sedute del Consiglio sono valide in presenza del numero legale, costituito dalla maggioranza assoluta delle/degli aventi diritto di voto detratte/i le/gli assenti giustificati; il numero legale non può comunque essere inferiore ad un terzo delle/degli aventi diritto di voto.

In caso di mancanza o impedimento della/del Presidente il Consiglio è convocato dal membro di cui al punto a) che gode della maggiore anzianità di servizio.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto della/del Presidente. Il funzionamento del CCS è regolamentato, per quanto non espressamente previsto, dalle disposizioni del Regolamento di Dipartimento e dalle norme di Ateneo in materia di sedute degli Organi dell'Università svolte in modalità telematica.

ART. 5 Obiettivi formativi specifici del Corso

La Laurea in Informatica dell'Università del Piemonte Orientale 'Amedeo Avogadro' fornisce una preparazione che permette al laureato sia di inserirsi in un ambito lavorativo in cui sia necessaria la figura dell'informatico sia di proseguire gli studi in un Corso di Laurea Magistrale. Per questo il Corso di Laurea fornisce le competenze professionalizzanti nell'ambito della progettazione e programmazione dei sistemi di calcolo e delle reti che sono necessarie per un rapido inserimento nel mondo del lavoro ed inoltre le competenze metodologiche e fondazionali necessarie per proseguire sui temi più avanzati che sono affrontati nei Corsi di Laurea Magistrali.

I principali obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea possono essere così riassunti:

- conoscenza delle nozioni fondamentali delle architetture hardware e software, dei sistemi operativi e delle reti;
- conoscenza e capacità di utilizzazione dei paradigmi e linguaggi di programmazione e degli ambienti di sviluppo;
- conoscenza delle nozioni fondamentali degli algoritmi e delle basi di dati;
- capacità di fornire soluzioni integrate utilizzando gli strumenti a disposizione ed eventualmente di suggerirne alternativi.

Per aumentare la capacità di collaborazione tra gli studenti, il Corso di Laurea incentiva attività didattiche a piccoli gruppi.

Le attività formative che permettono di raggiungere questi obiettivi vengono descritte in maniera dettagliata nel Regolamento Didattico. In breve, nel primo anno si affrontano le nozioni fondamentali della programmazione e delle architetture nonché la preparazione di base in ambito matematico e fisico. Nel secondo anno si affronta lo studio dei sistemi operativi e delle nozioni fondamentali delle reti, degli algoritmi e delle basi di dati, e si completa la preparazione matematica. Inoltre si presenta il paradigma di programmazione ad oggetti e vengono introdotti i protocolli di rete. Nel terzo anno oltre all'approfondimento della conoscenza delle reti e delle metodologie di programmazione web, sono introdotti i fondamenti dei linguaggi e dei modelli computazionali e l'ingegneria del software. Oltre ad una base fondamentale che si mantiene costante nel tempo, una parte dell'offerta formativa viene di anno in anno aggiornata sulla base dell'evoluzione della tecnologia e sulle esigenze del mercato del lavoro. Infine per favorire un avvicinamento alle esigenze specifiche del mondo del lavoro ed una sensibilizzazione alle problematiche dell'organizzazione aziendale, alla fine del percorso di studi è prevista ed incoraggiata un'attività di stage da svolgersi presso un'azienda. In alternativa potrebbero essere erogati Laboratori propedeutici alla prova finale che forniscano competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro.

Per conseguire la laurea lo studente deve conoscere obbligatoriamente una lingua dell'Unione Europea diversa dalla lingua italiana, preferibilmente la lingua inglese.

L'attività didattica di ciascun anno è ripartita in due periodi didattici in modo tale da distribuire nel modo più uniforme possibile i carichi di studio, rispettare le propedeuticità qualora indicate nel Regolamento Didattico del corso, e consentire l'inserimento di sessioni di verifica intermedia e/o di esame.

ART. 6 Sbocchi Professionali

Analista, progettista e implementatore di sistemi.

6.1 Sbocco

Il laureato triennale potrà svolgere attività professionale come analista, progettista ed implementatore di sistemi informativi e, più in generale, di sistemi software su diverse piattaforme ed inoltre potrà progettare e sviluppare applicazioni fruibili in rete e mobili.

6.2 Funzioni

Nelle imprese produttrici di software e in tutte le altre aziende che utilizzano le tecnologie dell'informazione come strumento per le loro attività operative e gestionali (industrie, servizi, enti pubblici), l'informatico triennale svolgerà mansioni di sviluppo e manutenzione di sistemi software e produzione di applicazioni web e mobili.

6.3 Competenze

L'informatico triennale avrà le competenze per assolvere alle seguenti funzioni:

- Produzione di software e servizi informatici, utilizzando le varie tecnologie e linguaggi di programmazione, e rapportandosi con il cliente/utente;
- Gestione di reti, sistemi e applicativi informatici;
- Progettazione di basi di dati e relative applicazioni;
- Integrazione di sistemi informatici spesso eterogenei richiesti da processi di riorganizzazione;
- Produzione di applicazioni web ed applicazioni mobili.

Analista, progettista e implementatore/implementatrice di sistemi software.**6.4 Competenze**

La laureata/ il laureato in informatica triennale avrà le competenze per assolvere alle seguenti funzioni:

- Produzione di software e servizi informatici, utilizzando le varie tecnologie e linguaggi di programmazione, e rapportandosi con il cliente/utente;
- Gestione di reti, sistemi e applicativi informatici;
- Progettazione di basi di dati e relative applicazioni;
- Integrazione di sistemi informatici spesso eterogenei richiesti

6.5 Sbocco

La laureata/ il laureato triennale potrà svolgere attività professionale come analista, progettista ed implementatore di sistemi informativi e, più in generale, di sistemi software su diverse piattaforme ed inoltre potrà progettare e sviluppare applicazioni fruibili in rete e mobili.

6.6 Funzioni

Nelle imprese produttrici di software e in tutte le altre aziende che utilizzano le tecnologie dell'informazione come strumento per le loro attività operative e gestionali (industrie, servizi, enti pubblici), la laureata/ il laureato in informatica triennale svolgerà mansioni di sviluppo e manutenzione di sistemi software e produzione di applicazioni web e mobili.

Il corso prepara alle

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.1.2	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	3.1.2.1	Tecnici programmatori	3.1.2.1.0	Tecnici programmatori

INFORMATICA					
3.1.2	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	3.1.2.2	Tecnici esperti in applicazioni	3.1.2.2.0	Tecnici esperti in applicazioni
3.1.2	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	3.1.2.3	Tecnici web	3.1.2.3.0	Tecnici web
3.1.2	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	3.1.2.4	Tecnici gestori di basi di dati	3.1.2.4.0	Tecnici gestori di basi di dati
3.1.2	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	3.1.2.5	Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici	3.1.2.5.0	Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici

ART. 7 Ambito occupazionale

Le/i laureate/i in Informatica potranno lavorare nell'ambito della progettazione, organizzazione e gestione delle reti e dei sistemi informatici, sia nelle imprese produttrici di hardware o software sia in tutte le altre aziende che utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione come strumento per le loro attività operative e gestionali (industrie, servizi, enti pubblici). L'informatica/o triennale avrà le conoscenze e le competenze per assolvere alle seguenti funzioni:

- produzione di software e servizi informatici, utilizzando le varie tecnologie e linguaggi di programmazione, e rapportandosi con la/il cliente/utente.
- gestione di sistemi e applicativi informatici.
- integrazione di sistemi informatici spesso eterogenei richiesti da processi di riorganizzazione.

ART. 8 Conoscenze richieste per l'accesso

L'accesso al Corso di Laurea prevede il possesso del Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Le conoscenze richieste sono le competenze di base relative alla comprensione e all'uso del linguaggio scientifico, incluse le capacità logico-deduttive, le rappresentazioni e le notazioni della matematica e le competenze di base relative all'area stessa, tenuto conto delle Indicazioni Nazionali per la scuola secondaria di secondo grado.

ART. 9 Programmazione degli accessi

Il Corso è ad accesso libero, cioè non prevede limitazioni al numero di immatricolate/i.

ART. 10 Modalità di ammissione

La prova di valutazione delle conoscenze alla quale devono partecipare tutte le studentesse e tutti gli studenti che si iscrivono al Corso di Laurea si svolge online, sulla base di un calendario comunicato tempestivamente. Date e modalità di svolgimento della prova verranno pubblicate con apposito documento sul sito web del Dipartimento o comunicato tramite strumenti telematici. È possibile svolgere la prova nel corso dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, sotto il controllo del DiSIT e in accordo con le scuole. Il testo di tutte le edizioni della prova sarà preparato a cura del DiSIT. Il materiale per preparare gli studenti al test di verifica delle competenze iniziali è fruibile on-line tramite piattaforma DIR. Sono inoltre attivati corsi di recupero delle competenze di cui sopra che comprendono sia attività in presenza sia materiale e assistenza on-line.

La prova consiste in 20 domande di comprensione e uso del linguaggio scientifico, incluse le rappresentazioni e le notazioni della matematica.

Ogni domanda vale al massimo 0,5 punti. Per superare la prova è necessario ottenere un punteggio di almeno 5,01. Non vengono assegnati punteggi negativi in caso di risposta errata. L'esito della prova è conosciuto dalla studentessa e dallo studente immediatamente al termine della prova stessa.

Le prove di verifica successive al corso di recupero si terranno secondo le stesse modalità delle prove di verifica iniziale. La presentazione di un'autocertificazione o di una certificazione che attesti il superamento di una analoga prova di ammissione in altro Ateneo potrà essere valutata ai fini del superamento della prova stessa in loco.

L'accoglimento delle domande di ammissione potrà eventualmente subire limitazioni per motivi derivanti da aspetti organizzativi al fine di garantire un adeguato livello di qualità dei servizi erogati.

Inoltre, qualora sia prevista la verifica delle conoscenze iniziali nell'ambito della lingua inglese mediante una prova o un test, il mancato sostenimento degli stessi origina un obbligo formativo aggiuntivo che dev'essere colmato prima del sostenimento dell'esame di lingua inglese.

A decorrere dall'anno accademico 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione delle studentesse e degli studenti a due corsi di studio, fatti salvi i corsi della medesima classe (L-31). Le studentesse e gli studenti che desiderino avvalersi di questa possibilità possono rivolgersi alla Segreteria Studenti di competenza per maggiori indicazioni in merito.

ART. 11 Crediti formativi

L'unità di misura dell'impegno della/dello studentessa/studente è il Credito Formativo Universitario (CFU). Di norma ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo.

Per i CFU corrispondenti a ciascun insegnamento le 25 ore sono così suddivise:

- a) 8 ore di lezione frontale o laboratorio/esercitazioni;
- b) 17 ore di studio autonomo.

I CFU corrispondenti a ciascun insegnamento sono acquisiti dalla/dallo studentessa/studente con il superamento del relativo esame e/o giudizio di idoneità.

ART. 12 Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti tramite altre attività formative: in altri Corsi di Studio dell'Ateneo, in altri Atenei, italiani o stranieri, crediti derivanti da periodi di studio effettuati all'estero, conoscenze e abilità professionali.

Il numero massimo di CFU riconosciuti per attività professionale o extra universitaria eventualmente su convenzione è di 12, riconosciute nell'ambito delle ulteriori attività formative.

Per quanto concerne il riconoscimento di crediti "sovrannumerari" a fronte di attività svolte e coerenti col proprio percorso di studi durante la carriera universitaria, vi si ricomprendono quelle definite come Esperienze Formative Individuali (EFI) quali, ad esempio:

- partecipazione a convegni/cicli di seminari o orientamento in ingresso, in itinere, in uscita, sia come parte attiva (organizzazione) sia passiva inerenti al proprio percorso di studi (previa certificazione, con riconoscimento di CFU variabile in base all'attività svolta, la rilevanza del ruolo e la durata);
- attività come workshop, call for ideas, competition e lavori estivi (non curricolari, ma su libera iniziativa) inerenti al corso di studi dello studente (previa certificazione, con riconoscimento di un'attribuzione di massimo 2 CFU in base all'attività e la durata);
- Attività di terza missione (UPO Junior, Notte della Ricerca, attività con le scuole di grado inferiore) come staff non retribuito (ogni 4 ore 1 CFU);
- Attività, corsi, seminari di soft skills (previa certificazione, con riconoscimento di un'attribuzione di 1 CFU).

Le richieste di accreditamento di attività EFI devono contenere l'indicazione dell'attività proposta con gli eventuali dettagli organizzativi e il numero di ore complessive previste. Le proposte sono avanzate alla Commissione Didattica e sottoposte alla discussione e all'approvazione del Consiglio di Corso nella prima seduta utile.

Lo svolgimento delle EFI non può ricadere nelle attività formalizzate in altro modo o maniera con l'Ateneo (tutoraggio, assistenza, servizio civile, P.I.M. e S.O.S.T.A.).

Ai fini della prova finale, le attività EFI riconosciute dalla Commissione Didattica rientrano nel computo dei crediti sovrannumerari e possono dare luogo ad un punteggio aggiuntivo massimo di 1 punto una volta raggiunto il tetto di 6 CFU.

ART. 13 Criteri per il recupero di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (debiti formativi)

Qualora la/lo studentessa/studente debba assolvere agli obblighi formativi aggiuntivi derivanti a seguito delle verifiche meglio esplicitate all'articolo "Modalità di ammissione", il Dipartimento renderà disponibili percorsi di recupero. Le prove di verifica successive al corso di recupero si terranno secondo le stesse modalità delle prove di verifica iniziale di cui all'articolo sopra menzionato.

ART. 14 Piano degli studi

**Percorso di Studio: CORSO GENERICICO (000)
1° Anno (anno Accademico 2026/2027)**

Attività Formativa:	CFU	Classe	TAF	Ambito	SSD	Obblig.
ANALISI MATEMATICA (MF0574)	6	L-31 R	A	Formazione matematico-fisica	MATH-03/A	Si

INFORMATICA

ARCHITETTURA DEGLI ELABORATORI 1 (MF0789)	6	L-31 R	A	Formazione informatica	INFO-01/A	Si
ARCHITETTURA DEGLI ELABORATORI 2 (MF0790)	6	L-31 R	A	Formazione informatica	INFO-01/A	Si
FISICA (MF0202)	6	L-31 R	C	Attività formative affini o integrative	PHYS-01/A	Si
INGLESE - LT INFORMATICA (MF0400)	6	L-31 R	E	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	NN	Si
INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (MF0793)	3	L-31 R	B	Formazione scientifico-tecnologica	INFO-01/A	Si
MATEMATICA DISCRETA (S1366)	9	L-31 R	A, C	Formazione matematico-fisica, Attività formative affini o integrative		Si
Modulo: LOGICA (S1368) MATH-01/A	3				MATH-01/A	
Modulo: ALGEBRA E GEOMETRIA (S1367) MATH-02/B	6				MATH-02/B	
PROGRAMMAZIONE 1 (MF0163)	9	L-31 R	A	Formazione informatica	INFO-01/A	Si
PROGRAMMAZIONE 2 (MF0795)	6	L-31 R	A	Formazione informatica	INFO-01/A	Si
TECNICHE DI COMUNICAZIONE E SCRITTURA (MF0395)	3	L-31 R	C	Attività formative affini o integrative	LIFI-01/A	Si

2° Anno (anno Accademico 2027/2028)

Attività Formativa:	CFU	Classe	TAF	Ambito	SSD	Obblig.
ALGORITMI (MF0797)	15	L-31 R	B	Formazione scientifico-tecnologica		Si
Modulo: ALGORITMI: ALGORITMI 1 (MF0798) INFO-01/A	9				INFO-01/A	
Modulo: ALGORITMI: ALGORITMI 2 (MF0799) INFO-01/A	6				INFO-01/A	
BASI DI DATI E SISTEMI INFORMATIVI (MF0158)	9	L-31 R	B	Formazione scientifico-tecnologica	INFO-01/A	Si
CALCOLO DELLE PROBABILITÀ E STATISTICA (MF0357)	6	L-31 R	C	Attività formative affini o integrative	MATH-03/B	Si
PARADIGMI DI PROGRAMMAZIONE (MF0363)	9	L-31 R	B	Formazione scientifico-tecnologica	INFO-01/A	Si
RETI (MF0803)	9	L-31 R	B	Formazione scientifico-tecnologica		Si
Modulo: RETI: RETI 1 (MF0804) INFO-01/A	6				INFO-01/A	
Modulo: RETI: RETI 2 (MF0805) INFO-01/A	3				INFO-01/A	
SISTEMI OPERATIVI (MF0365)	12	L-31 R	B	Formazione scientifico-tecnologica		Si

Modulo: SISTEMI OPERATIVI: SISTEMI OPERATIVI 1 (MF0366) INFO-01/A	6	INFO-01/A
Modulo: SISTEMI OPERATIVI: SISTEMI OPERATIVI 2 (MF0367) INFO-01/A	6	INFO-01/A

3° Anno (anno Accademico 2028/2029)

Attività Formativa:	CFU	Classe	TAF	Ambito	SSD	Obblig.
APPLICAZIONI MOBILI (MF0739)	6	L-31 R	D	A scelta dello studente	INFO-01/A	NO
CALCOLO NUMERICO (S0515)	6	L-31 R	D	A scelta dello studente	MATH-05/A	NO
COMPUTAZIONE QUANTISTICA (MF0615)	3	L-31 R	D	A scelta dello studente	PHYS-02/A	NO
CYBERSECURITY (MF0737)	6	L-31 R	B	Formazione scientifico-tecnologica	INFO-01/A	Si
DISCRETE EVENT SIMULATION (MF0787)	4	L-31 R	D	A scelta dello studente	INFO-01/A	NO
ETICA DIGITALE (MF0741)	3	L-31 R	D	A scelta dello studente	PHIL-02/A	NO
FONDAMENTI, LINGUAGGI E TRADUTTORI (MF0359)	9	L-31 R	B	Formazione scientifico-tecnologica	INFO-01/A	Si
INSEGNAMENTI A LIBERA SCELTA (MF0434)	12	L-31 R	D	A scelta dello studente	NN	NO
LOGICA AVANZATA (MF0836)	3	L-31 R	D	A scelta dello studente	MATH-01/A	NO
METODOLOGIE DI PROGRAMMAZIONE PER IL WEB (MF0809)	6	L-31 R	B	Formazione scientifico-tecnologica		Si
Modulo: METODOLOGIE DI PROGRAMMAZIONE PER IL WEB: INTERFACCE CLIENT SIDE (MF0810) INFO-01/A	3				INFO-01/A	
Modulo: METODOLOGIE DI PROGRAMMAZIONE PER IL WEB: SVILUPPO SERVER SIDE (MF0811) INFO-01/A	3				INFO-01/A	
PRINCIPI DI CONTROLLO DI GESTIONE (MF0884)	3	L-31 R	D	A scelta dello studente	ECON-06/A	NO
PROVA FINALE (S0069)	5	L-31 R	E	Per la prova finale	PROFIN_S	Si
SISTEMI SOFTWARE IN RETE (MF0815)	12	L-31 R	B	Formazione scientifico-tecnologica		Si
Modulo: SISTEMI SOFTWARE IN RETE: INGEGNERIA DEL SOFTWARE (MF0816) INFO-01/A	6				INFO-01/A	
Modulo: SISTEMI SOFTWARE IN RETE: PROGETTAZIONE E IMPLEMENTAZIONE (MF0817) INFO-01/A	6				INFO-01/A	
STAGE (S0403)	10	L-31 R	F	Tirocini formativi e di orientamento	NN	Si
SUPPORTO ALLE DECISIONI E ALLA GESTIONE DEI PROCESSI (MF0742)	3	L-31 R	D	A scelta dello studente	INFO-01/A	NO

ART. 15 Regole per gli studenti lavoratori

Il CdS prevede modalità di iscrizione secondo un regime di studio convenzionale a tempo parziale, cui corrispondono i piani di studio consigliati. Il piano di studi a tempo parziale consiste in una mera distribuzione degli insegnamenti presenti nel piano di studi standard a tempo pieno su un numero maggiore di anni, al quale vanno riferite le frequenze. In caso di disattivazione del Corso o di mancata offerta di un identico insegnamento, l'avente diritto sarà messo in condizioni di sostenere il relativo esame rispetto alla didattica già erogata per gli iscritti a tempo pieno. Nel caso di piani di studio part-time su 4 anni o su 6 anni è raccomandata la segnalazione alla Commissione Didattica di quali insegnamenti si intenda effettivamente frequentare per gestire al meglio la definizione degli orari delle lezioni, eventualmente rimodulando la distribuzione degli insegnamenti negli anni di corso, fermo restando il rispetto delle propedeuticità.

ART. 16 Regole per la presentazione dei piani di studio

Alle carriere delle/degli studentesse/studenti viene via via associato un piano di studi standard. La gestione del piano degli studi a livello di inserimento di esami opzionali avverrà online all'interno delle finestre temporali deliberate dal Consiglio di Dipartimento. Il piano di studi delle/degli studentesse/studenti che abbiano optato per un regime di studio a tempo parziale verrà inserito automaticamente dalla Segreteria Studenti e sarà gestito come piano individuale e potrà essere variato di norma in un anno di iscrizione regolare al CdS. Allo stesso modo sarà gestito come piano individuale il piano di studi che preveda la sostituzione di materie afferenti alle attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative e a scelta libera della/dello studentessa/studente presenti nel piano standard proposto e conforme al quadro degli insegnamenti e delle attività formative in armonia con l'Ordinamento Didattico di riferimento.

In ogni caso, le motivazioni di presentazione di un piano di studi individuale devono essere preventivamente esposte alla Commissione Didattica del CdS e, solo a seguito di accoglimento delle stesse, sarà possibile espletare le relative pratiche amministrative.

ART. 17 Informazioni relative ai tipi di attività didattica (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori), e Organizzazione Didattica

Il CdS si svolgerà, di norma, in modo convenzionale con l'uso di lezioni frontali, di esercitazioni in aula o in laboratorio individuali o di gruppo e di attività seminariali. Il CCS può deliberare la possibilità di integrare le forme didattiche convenzionali con visite esterne guidate o progetti individuali supportati da tutor. Per ampliare, rendere più flessibile e qualificare l'offerta didattica, gli insegnamenti potranno sfruttare le opportunità offerte dalle piattaforme per l'e-learning.

L'attività didattica di ogni anno accademico è suddivisa in due periodi o semestri: ottobre/gennaio e marzo/giugno. Per ogni prova di valutazione del profitto relativa alle attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative e a scelta, ove attivate dal Dipartimento, sono previste tre sessioni:

- estiva (giugno/luglio);
- autunnale (settembre/dicembre);
- anticipata/straordinaria (gennaio/aprile).

All'interno di ciascuna sessione è previsto un numero di appelli almeno tale da ottemperare a quanto previsto in materia dal Regolamento Didattico di Ateneo. La definizione di ciascun appello, per quanto più possibile, non dovrà intralciare con lo svolgimento delle lezioni.

ART. 18 Regole di Propedeuticità

Le propedeuticità sono così definite:

Programmazione 1 e Programmazione 2 sono propedeutici per sostenere Algoritmi e Paradigmi di programmazione. Per poter effettuare lo stage, è necessario aver conseguito almeno 115 CFU.

È consentito alle/agli studentesse/Studenti di anticipare esami previsti dal proprio piano di studi nel rispetto però dell'attivazione del relativo insegnamento e soddisfatte le propedeuticità. In particolare, alle/agli studentesse/studenti che avranno registrato tutti gli esami del primo semestre nella sessione invernale del primo anno, si consentirà di anticipare, su loro richiesta, alcuni corsi a scelta, per

alleggerire il carico di lavoro del terzo anno. Tra i corsi a scelta anticipabili si privilegeranno quelli che non richiedono forti prerequisiti di area informatica. La richiesta di anticipo degli esami dovrà essere formalizzata dalla/dallo studentessa/Studente alla Commissione Didattica eventualmente anche per e-mail. L'esito della pronuncia dovrà essere comunicato alla Segreteria Studenti a cura della stessa Commissione Didattica.

ART. 19 Obblighi di frequenza previsti, eventualmente differenziandoli a seconda del tipo di attività didattica (lezione, esercitazione, ecc.)

Per il CdS in Informatica non vi sono obblighi di frequenza.

Il Consiglio di Dipartimento, su proposta del CCS, potrà approvare l'erogazione a distanza di parte dell'offerta didattica (fino ad un terzo): il syllabus di ciascun insegnamento riporterà le modalità di erogazione.

ART. 20 Articolazione del Corso e curricula

Il Corso comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:

- a) attività formative di base, per crediti compresi tra 30 e 48, stabiliti in 42;
- b) attività formative caratterizzanti, per crediti compresi tra 72 e 96, stabiliti in 87;
- c) attività formative affini o integrative, per crediti compresi tra 18 e 32, stabiliti in 18;
- d) attività formative a scelta della/dello studentessa/studente, per crediti compresi tra 12 e 15, stabiliti in 12;
- e) attività formative relative alla preparazione della prova finale, per crediti compresi tra 5 e 9, stabiliti in 5;
- f) attività formative relative alla conoscenza di una lingua straniera, per crediti compresi tra 2 e 6, stabiliti in 6;
- g) attività formative per ulteriori attività formative (ulteriori competenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento e altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro) per crediti compresi tra 5 e 30, stabiliti in 10.

Non sono previsti curricula e percorsi formativi specifici.

ART. 21 Note riguardanti le attività formative a scelta dello studente

Le attività a scelta della/o studentessa/studente sono ricomprese tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo al fine di consentire alle/agli studentesse/Studenti l'acquisizione delle migliori competenze integranti il curriculum universitario, nel rispetto di quanto previsto ex D.M. del 26 luglio 2007 numero 386, nonché tra quelli offerti da altri Atenei sulla base di apposite Convenzioni.

La Commissione Didattica può inoltre stabilire anno per anno un elenco di insegnamenti, tipicamente afferenti al SSD INF/01, che sono ritenuti automaticamente coerenti con il piano di studi, attivati dal Dipartimento come opzionali, anche tenendo conto dell'avanzamento tecnologico e delle esigenze del mercato del lavoro, nonché alcuni insegnamenti nel medesimo settore offerti anche per i percorsi Magistrali.

L'individuazione degli opzionali da parte della/o studentessa/studente avverrà online all'interno delle finestre temporali deliberate dal Consiglio di Dipartimento. Le scelte fra quelli offerti per il Corso di Studio saranno considerate pre-approvate.

Le attività a scelta proposte dalla/o studentessa/studente e non rientranti fra quelle individuate per il Corso di Studio vengono inserite dalla/o studentessa/studente sul piano online anno per anno e vagliate dalla Commissione Didattica del Corso di Studio, la quale valuta l'adeguatezza delle motivazioni ed effettua il controllo di coerenza rispetto al progetto formativo e rispetto alle propedeuticità. In caso di riscontro negativo, l'insegnamento non verrà inserito nella carriera della/o studentessa/studente.

ART. 22 Note riguardanti i crediti acquisiti sulla lingua

In considerazione delle particolari caratteristiche del CdS, si ritiene indispensabile la conoscenza dell'inglese: i crediti formativi previsti potranno essere maturati secondo le modalità di cui infra, oppure

riconosciuti sulla base della sussistenza di un titolo che attesti competenze linguistiche di livello non inferiore al B2 e ritenuto idoneo dalla Commissione Didattica. Tale certificazione, considerata il termine di scadenza della stessa, andrà prodotta alla Segreteria Studenti, unitamente alla relativa richiesta in bollo, all'atto dell'immatricolazione.

ART. 23 Note riguardanti le abilità informatiche e relazionali

Sono previste altre attività formative per ulteriori competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro che consistono in un corso su sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

ART. 24 Orientamento in ingresso

L'Ateneo organizza ogni anno OPEN, giornate di orientamento in cui le strutture sono aperte e si possono seguire presentazioni dei Corsi di Studio e dei servizi per le studentesse e gli studenti, Open Day di Ateneo (generalmente nei mesi di marzo/aprile) e appuntamenti di Dipartimento (Open Day, visite guidate, incontri online, ecc), tra aprile e settembre.

Ulteriori iniziative di Orientamento (tra cui Laboratori PLS/ POT, attività PCTO, Conferenze tematiche) sono presentate all'inizio dell'anno scolastico sulla piattaforma on line dedicata (<https://orientamento.uniupo.it/>) che viene pubblicizzata alle e ai Dirigenti Scolastici e alle e ai Docenti responsabili dell'Orientamento in uscita delle Scuole Superiori. Questa piattaforma è utilizzata per promuovere gli eventi, interagire con le e i docenti delle scuole superiori, gestire le iscrizioni e rilasciare i certificati di partecipazione. L'offerta di attività copre tutte le materie universitarie, promuovendo connessioni interdisciplinari.

L'Ateneo partecipa ai Saloni di orientamento, agli open day organizzati dagli istituti del territorio e alle giornate informative per le studentesse e gli studenti.

Le attività di orientamento specifiche del Dipartimento sono pianificate dalla Commissione Orientamento del Dipartimento che è composta da un referente per ogni area disciplinare e che si riunisce periodicamente, coordinata dal suo Presidente. Il supporto delle attività viene assicurato dai seguenti uffici: Didattica e Servizi agli studenti e Nuclei di supporto ai laboratori e sistemi informatici. Inoltre, sono coinvolti gli studenti universitari nella realizzazione delle iniziative. Gran parte di tali iniziative nascono da una stretta collaborazione con le Scuole superiori, con cui vengono stipulati specifici accordi.

I principali eventi:

- a) Open day;
- b) cicli di lezioni e laboratori tematici rivolti in particolare a studenti del 3°, 4° e 5° anno delle scuole superiori;
- c) partecipazione a saloni di orientamento sul Territorio, anche on line
- d) progetti di Percorsi Competenze Trasversali di Orientamento (PCTO);
- e) progetti specifici in accordo con gli Istituti Superiori e con enti/aziende (ad esempio sperimentazione di percorsi di potenziamento per studenti delle scuole superiori relativamente alla logica, alla matematica e alle discipline chimiche);
- f) visite individuali o di gruppo previo contatto;
- g) seminari scientifici in Dipartimento e presso gli Istituti scolastici;
- h) attività di aggiornamento insegnanti scuole superiori correlati agli aspetti innovativi della ricerca in ambito scientifico e agli aspetti didattici delle discipline scientifiche;
- i) attività divulgative verso gli alunni delle scuole primarie e secondarie attraverso l'organizzazione di specifici eventi con particolare riferimento all'energia e alla sostenibilità.

Nell'ambito dei percorsi PCTO, dei Progetti del Piano Nazionale Lauree Scientifiche e PNRR sono previste diverse attività all'interno del Dipartimento (comprehensive di lezioni teoriche e attività in laboratorio) per gli studenti delle Scuole Superiori in modo da approfondire aspetti della chimica generale ed inorganica, chimica analitica, chimica fisica, chimica organica.

Tra le iniziative di orientamento in ingresso rientrano anche le attività del Piano Lauree Scientifiche (PLS), le quali sono rivolte a studentesse/studenti e docenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori. Hanno lo scopo di stimolare l'interesse dei giovani allo studio delle materie scientifiche e fornire alle/agli insegnanti di tali discipline occasioni di formazione e crescita professionale.

La commissione Orientamento del DISIT, in collaborazione con i docenti del corso di laurea, organizza quindi una serie di attività (sia di tipo pratico in laboratorio che seminariale) che vengono inserite annualmente nel catalogo delle attività di orientamento del DISIT e che sono fruibili dagli studenti delle scuole superiori (del 3, 4 e 5 anno) previa prenotazione sul sito <https://disit.uniupo.it/it/terza-missione/rapporti-scuole>

Tra le attività disponibili è presente anche un corso di potenziamento delle discipline Chimiche, che è articolato su due livelli. Il corso di primo livello è rivolto alle/agli studentesse/studenti del triennio interessati ad approfondire i principali argomenti in ambito chimico ed ha valenza come supporto per la preparazione ai test d'ingresso dei corsi di laurea in ambito scientifico e sanitario (medicina, veterinaria, odontoiatria, professioni sanitarie, biotecnologia...); il corso di secondo livello è rivolto alle/agli studentesse/studenti del Biennio e Triennio che desiderano prepararsi per partecipare ai Giochi della Chimica.

Nell'ambito del catalogo sono anche comprese attività seminariali che le/i docenti possono effettuare, a richiesta, presso gli istituti che sono interessati.

In particolare, il Dipartimento sta collaborando per il coordinamento di tutte le iniziative di orientamento, di inclusione e di divulgazione presso le scuole del Territorio. Le attività di orientamento in ingresso svolte dalle/dai docenti del CdS sono organizzate in stretta collaborazione con le/gli insegnanti delle scuole superiori.

Sta inoltre supportando gli enti del Territorio stesso nella realizzazione di iniziative destinate a studentesse/studenti delle scuole primarie e secondarie (attraverso modalità diverse che possano riflettere interesse da parte delle/dei giovani e giovanissime/i: Gara di Scienze, Conferenze, Collegamenti Video con Centri di Ricerca)

<https://disit.uniupo.it/it/terza-missione/public-engagement>

A questo link è possibile trovare, oltre al catalogo delle attività di orientamento in ingresso per le/gli studentesse/studenti delle scuole superiori, anche tutte le informazioni per prenotare le attività.

<https://disit.uniupo.it/it/terza-missione/rapporti-scuole>

Per il Corso di Studio l'orientamento in ingresso è curato dalle/dai componenti della Commissione didattica e dalla/dal Responsabile all'orientamento del CCS. Collaborano inoltre studentesse/studenti/dottorandi scelti tra quelle/i frequentanti.

La Commissione Didattica il/la Presidente/Presidentessa di CCS e il/la Responsabile all'orientamento possono essere consultati anche prima della immatricolazione per una consulenza sui percorsi che possono essere intrapresi.

ART. 25 Orientamento e tutorato in itinere

A supporto delle studentesse e degli studenti è attivo un servizio di orientamento e tutorato di Ateneo con particolare riferimento a:

- Servizi di consulenza (colloqui di orientamento di I e II livello con personale dedicato)
- Tutorato tra pari (supporto informativo e di conoscenza del contesto universitario e dei servizi e opportunità offerte dall'Ateneo, supporto alla pianificazione e organizzazione dello studio, facilitazione e supporto alla progettazione dei percorsi formativi e professionali)

Il servizio orientamento e tutorato di Ateneo offre attività di peer tutoring e gruppi di studio cooperativo per supportare l'organizzazione dello studio, con un'attenzione speciale alle studentesse e agli studenti dei primi anni che devono affrontare esigenze particolari, come ad esempio:

- Esigenze familiari, come *caregiver*
- Difficoltà nel percorso di studi
- Necessità linguistiche, inclusi i primi passi di supporto per le studentesse e gli studenti internazionali
- Impegni di lavoro o attività sportive

Studentesse e studenti atlete/i che praticano attività sportiva ad alto livello, in particolare, possono accedere al Programma Dual Career «UPOSPORT» per favorire la conciliazione e l'equilibrio tra formazione universitaria e impegni sportivi.

Presso i Dipartimenti, con la supervisione delle e dei docenti e il coinvolgimento di tutor senior, è organizzato il servizio di tutorato specializzato, su singole discipline (Tutorato disciplinare).

A supporto delle studentesse e degli studenti in condizione di disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'Ateneo offre i seguenti servizi:

- colloqui di orientamento di II livello;
- accompagnamento a lezione;
- tutorato;
- sostegno individualizzato;
- formazione, addestramento e concessione degli ausili e strumenti compensativi, anche di tipo tecnologico;
- esonero totale o parziale dalla contribuzione universitaria;
- consulenza orientativa in uscita;
- incontro domanda/offerta (accompagnamento al lavoro).

Il Corso di Studio seleziona ogni anno alcune/i docenti che svolgeranno il ruolo di tutor. A questi docenti ci si può rivolgere sia nella fase di inserimento, durante il primo anno di corso, sia negli anni successivi per ricevere indicazioni sul modo di affrontare il percorso universitario e superare eventuali difficoltà, o sulle scelte per il piano di studio.

Per le/gli iscritte/i al primo anno di corso inoltre sono attivate varie azioni di supporto didattico. Vi sono, in particolare, attività a supporto di corsi di laboratorio e per le esercitazioni dei corsi teorici. Inoltre, il titolare di ogni corso è a disposizione su appuntamento per chiarimenti relativi alla propria materia.

L'accompagnamento in itinere viene anche gestito attraverso contatti diretti con il/la Presidente/Presidentessa di CCS o con le/i docenti responsabili di stage orari e internazionalizzazione. Un ulteriore ruolo di accompagnamento in itinere viene costantemente garantito dalle Rappresentanze Studentesche elette.

ART. 26 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Durante il percorso di studi le studentesse e gli studenti possono svolgere un periodo di formazione all'esterno dell'Ateneo detto stage curriculare. La durata minima dello stage è stabilita da ogni singolo corso di laurea, la durata massima è di 1 anno.

Gli stage curricolari consistono in un periodo di formazione svolto da studentesse e studenti in azienda privata o ente pubblico; rappresentano un momento di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi volti ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Durante lo stage vengono verificati e ampliati alcuni temi trattati in modo teorico nel percorso universitario.

Lo stage può essere effettuato in Italia o all'estero attraverso apposite convenzioni tra l'Ateneo e la struttura ospitante; non costituisce rapporto di lavoro e di norma le attività svolte non sono retribuite ma vengono rilasciati crediti formativi. L'esperienza può essere riportata, oltre che nel curriculum studentesco, in quello professionale.

Dal momento del conseguimento della laurea, ed entro 12 mesi, è possibile svolgere tirocini formativi e di orientamento - o stage post laurea - che hanno lo scopo di sviluppare competenze teoriche e pratiche orientate a favorire l'accesso al mondo lavorativo e a comprenderne i meccanismi di funzionamento. I tirocini post laurea sono spesso il primo strumento utilizzato dalle aziende che vogliono inserire personale in organico. Nell'attivarli si segue la normativa regionale della sede operativa in cui la/il tirocinante è inserita/o, sono retribuiti e, nel caso della Regione Piemonte, hanno una durata massima di 6 mesi.

Studentesse, Studenti, laureate e laureati possono cercare autonomamente uno stage curriculare o post laurea in un'azienda/ente di proprio interesse oppure consultare le proposte di tirocinio inserite dalle aziende/enti sulla banca dati stage <https://www.studenti.uniupo.it/Home.do> a cui ci si può candidare on line.

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere al servizio Stage e Job Placement del Rettorato o alla/al referente Stage di Dipartimento che si occuperà dell'attivazione del tirocinio.

ART. 27 Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti.

La verifica del profitto, per le discipline di base, caratterizzanti, affini o integrative e per le attività formative a scelta, consiste in un esame finale orale e/o scritto. In caso di insegnamenti integrati (costituiti da più moduli), la prova sarà coordinata fra le/i Docenti degli insegnamenti integrati stessi. Per la verifica di conoscenza della lingua straniera (inglese), le/gli studentesse/studenti che non abbiano superato un test riconosciuto internazionalmente di livello pari almeno a B2, dovranno maturare i relativi cfu o attraverso il sostenimento di un esame o secondo altra forma deliberata dagli Organi Accademici.

ART. 28 Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto

La verifica del profitto al termine dei periodi di erogazione della didattica viene valutata da un'apposita commissione esaminatrice.

L'esame è superato se è conseguita la votazione minima di 18/30. Ove il punteggio sia pari a 30/30 potrà essere concessa la lode.

Nel caso della verifica della conoscenza della lingua straniera la/lo studentessa/studente sarà giudicata/o con una idoneità.

Per quanto riguarda lo stage o le attività a esso assimilate, viene espresso un giudizio da parte della/del tutor universitario responsabile e, ove previsto, della/del tutor aziendale, congiuntamente.

In tutti i casi in cui si debba procedere col riconoscimento di esami maturati al di fuori dell'UPO, è compito della Commissione Didattica procedere all'assegnazione del voto relativo agli esami stessi.

ART. 29 Convenzioni per la didattica

Sono previste Convenzioni con aziende ed enti privati o pubblici al fine dello svolgimento di stage o della preparazione della prova finale.

ART. 30 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Ateneo offre la possibilità di trascorrere un periodo all'estero grazie al programma Erasmus+. È possibile svolgere attività come seguire insegnamenti e sostenere esami (Erasmus+ ai fini di Studio), lavorare alla tesi di laurea oppure svolgere un tirocinio (Erasmus+ Traineeship). Inoltre, l'Ateneo offre la possibilità di partecipare a progetti di mobilità mista, i Blended Intensive Program (BIP). Per fruire di tale opportunità sono periodicamente emanati appositi bandi e contestualmente vengono organizzati incontri di presentazione online e in presenza.

L'Ateneo offre inoltre alle studentesse e agli studenti regolarmente iscritti la possibilità di svolgere un periodo all'estero, UE o extra- UE, per studio, stage o per svolgere ricerca finalizzata alla stesura della tesi, con il Programma Free Mover, anche per periodi di breve durata.

Al fine di agevolare ulteriormente le studentesse e gli studenti in partenza, si cerca di mettere loro in contatto con studentesse e studenti che abbiano già svolto un'esperienza di mobilità internazionale e/o con studentesse e studenti internazionali in ingresso, in modo tale che possa esserci uno scambio di informazioni dal punto di vista pratico-organizzativo.

L'Ateneo offre, inoltre, servizi di supporto destinati a studentesse e studenti internazionali al fine di accoglierli all'interno del Corso di Studio quali:

- verifica della validità dei titoli di studio conseguiti all'estero e relativa documentazione per l'iscrizione e l'iter della pratica di immatricolazione;
- supporto per la gestione delle pratiche relative all'ingresso e al soggiorno in Italia delle studentesse e degli studenti internazionali, con eventuale confronto con le rappresentanze diplomatico-consolari;
- supporto per la redazione della documentazione utile per il soggiorno in Italia (rilascio di codice fiscale e permesso di soggiorno).

Nel Dipartimento è attiva la Commissione Internazionalizzazione che gestisce e coordina le attività nell'ambito Erasmus + e Free Mover del Dipartimento e promuove attività di internazionalizzazione domestica anche per gli/le studenti/studentesse (seminari e lezioni di docenti stranieri in visita e progetti Erasmus VIP).

A fronte dell'esperienza Erasmus e Free Mover verranno riconosciuti crediti formativi universitari extracurricolari nella misura rispettivamente di 3 e di 2.

ART. 31 Accompagnamento al lavoro

La fase dell'accompagnamento al lavoro è svolta dal servizio di Job Placement, all'interno della Divisione Didattica ed è rivolta principalmente a studentesse e studenti degli ultimi anni e a laureate e laureati dell'Ateneo.

Si compie attraverso 2 tipologie di iniziative:

- Iniziative di matching, volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- Iniziative formative volte ad approfondire la conoscenza sul mondo del lavoro e a favorirne l'ingresso.

Tra le principali iniziative di matching, che favoriscono il contatto diretto tra aziende/enti e studentesse, studenti, laureande/i, laureate/i UPO, troviamo:

- Il Career Day di Ateneo che offre alle e ai partecipanti l'opportunità di consegnare il proprio cv e presentarsi alle/ai Referenti delle aziende per un colloquio conoscitivo o di selezione;
- Iniziative d'Ateneo, di Dipartimento o di Corso di Studi quali presentazioni o visite aziendali, recruiting day o testimonianze aziendali che permettono alle aziende di entrare in contatto con, studentesse, studenti laureate/i;
- Eventi volti a far conoscere le pubbliche amministrazioni, le modalità di accesso, le possibilità di carriera;
- Stage curriculari e tirocini post laurea di orientamento alle scelte professionali.

Tra le principali iniziative formative, che sono volte a favorire la conoscenza nel mondo del lavoro, troviamo:

- Seminari o corsi per la ricerca attiva del lavoro, ad indirizzo pratico, in cui vengono trattati temi quali i canali di ricerca del lavoro, la redazione del curriculum vitae, il colloquio di lavoro, l'assessment, le competenze trasversali e digitali, LinkedIn, l'intelligenza artificiale nella ricerca del lavoro;
- Laboratori e workshop dove sperimentarsi in tematiche quali il public speaking, le competenze trasversali e la simulazione del lavoro in impresa;
- CV check;
- Colloqui di orientamento al lavoro individuali o a piccoli gruppi volti a favorire l'orientamento professionale.

Gli eventi di matching e le iniziative formative di orientamento al lavoro possono essere organizzate in presenza oppure on line e sono inserite in un percorso che permette, a chi vi prende parte, di ottenere l'Open Badge "Orientati al lavoro", una certificazione digitale che attesta l'acquisizione di competenze e strumenti utili ad orientarsi nel mondo del lavoro e nella ricerca attiva di un'occupazione.

Altri strumenti utilizzati per avvicinare studenti, studentesse, laureate e laureati alle aziende sono:

- Il Portale per le proposte di lavoro e stage dove le aziende inseriscono direttamente le loro offerte;
- La Banca Dati per la consultazione dei CV di laureande, laureandi, laureate e laureati a cui hanno accesso aziende/enti interessati a offrire proposte di lavoro;
- La newsletter Infojob, pubblicata sul sito di Ateneo e inviata periodicamente a laureande/i e laureate/i UPO con le iniziative di placement dell'Università e di aziende/enti del territorio.

Ogni Dipartimento organizza, inoltre, visite didattiche e approfondimenti congiunti con Aziende ed Enti pubblici, incontri con responsabili del personale di Aziende ed Enti e con professionisti del settore.

ART. 32 Trasferimenti e passaggi da altri Corsi

In applicazione dell'Art. 3, commi 8 e 9, del D.M. di determinazione delle Classi di Laurea, in caso di passaggio delle/degli studentesse/studenti da un altro CdS, oppure di trasferimento da un altro ateneo, verrà riconosciuto il maggior numero possibile dei crediti già maturati dalla/o studentessa/studente anche ricorrendo, eventualmente, a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute e motivando l'eventuale mancato riconoscimento di crediti. Esclusivamente nel caso in cui il passaggio o il trasferimento della/o studentessa/studente sia

effettuato tra Corsi di Studio appartenenti alla medesima Classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti alla/o studentessa/studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il numero di crediti maturati sia inferiore a quelli del Corso per il quale è richiesto il riconoscimento, la Commissione Didattica, tenendo conto del programma degli insegnamenti frequentati nella sede di provenienza, concorderà col docente di riferimento un'opportuna integrazione.

ART. 33 Riconoscimento titoli di altri Atenei

L'eventuale riconoscimento è demandato di volta in volta al CCS per il tramite della Commissione Didattica.

ART. 34 Criteri per l'eventuale verifica periodica delle carriere degli studenti (obsolescenza dei crediti).

L'obsolescenza dei contenuti degli insegnamenti verrà definita caso per caso: la verifica della stessa può essere più o meno rapida anche in funzione dell'argomento. Nel caso in cui venga riconosciuta la non obsolescenza, la Commissione Didattica procederà al controllo dei crediti acquisiti da trasmettere al CCS. In caso di obsolescenza o di evidenziazione di carenze contenutistiche parziali, la/o studentessa/studente verrà inviato a concordare un colloquio valutativo e/o integrativo col Docente di riferimento della materia.

ART. 35 Riconoscimento titoli stranieri

L'eventuale riconoscimento è demandato di volta in volta al CCS per il tramite della Commissione Didattica: nel caso in cui si tratti di procedere con un colloquio di approfondimento, verrà costituita una Commissione ad hoc che si pronuncerà nel merito.

ART. 36 Caratteristiche della prova finale

Obiettivo della prova finale è di verificare la capacità della laureanda/del laureando di affrontare con un elevato grado di autonomia una problematica afferente ai contenuti erogati nel Corso di Studio, sviluppandone gli aspetti teorici e/o pratici.

Come attività propedeutica alla prova finale verrà preferibilmente richiesto di svolgere uno stage presso ditte ed enti esterni all'Università, sotto la supervisione di docenti del Corso di Studio. In alternativa, è possibile svolgere uno stage interno o un laboratorio propedeutico alla prova finale che fornisca competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro.

I risultati conseguiti verranno illustrati in una relazione scritta, eventualmente anche in una lingua straniera dell'Unione Europea, ed esposti dalla candidata/dal candidato di fronte ad una apposita Commissione. A partire dal lavoro così effettuato, la Commissione valuterà le conoscenze acquisite dalla laureanda/dal laureando durante il Corso di Studio, nonché la capacità di collegare tra loro tecniche e metodologie diverse al fine di giungere alla soluzione di un problema teorico-pratico.

ART. 37 Modalità di svolgimento della prova finale

Il titolo di studio si consegue dopo aver acquisito 180 CFU comprensivi della prova finale.

La prova finale consiste in una verifica della capacità della/del candidata/o di esporre e discutere con chiarezza e padronanza di linguaggio i contenuti di un elaborato e in un colloquio volto ad accertare le conoscenze acquisite dalla/o stessa/o durante il Corso, alla presenza di una Commissione nominata con Decreto della/del Direttrice/Direttore su proposta del Consiglio di Corso di Studio.

Nel caso in cui la disamina verta preferibilmente sull'argomento trattato durante il periodo di maturazione dei crediti formativi dedicati allo stage la/il Docente tutrice/tutore universitario sarà anche Relatrice/Relatore.

Qualora l'elaborato sia sviluppato su un argomento coerente con il progetto formativo della/o studentessa/studente che sia inquadrabile nel SSD di un esame presente nella carriera dello studente e superato positivamente, la/il

Relatrice/relatore sarà una/un Docente di quel SSD.

Per poter discutere la prova finale sulla base del completamento del percorso universitario e per

consentire l'espletamento degli adempimenti amministrativi ad essa collegati, la/lo studentessa/studente dovrà aver maturato tutti i crediti previsti per accedere alla stessa. Per l'accesso alla prova finale le/gli studentesse/studenti dovranno sostenere i primi quattro moduli del corso Bibliolab, il progetto del Sistema Bibliotecario di Ateneo per il supporto alla redazione di tesi di laurea ed elaborati finali. Il sostenimento darà origine a un attestato da consegnare in segreteria all'atto della domanda di laurea. La domanda di laurea va depositata presso l'ufficio che gestisce le pratiche di Segreteria degli Studenti tassativamente entro il mese antecedente rispetto alla data fissata dal Calendario Annuale delle Lauree approvato dal Consiglio del Dipartimento. I CFU per accedere alla prova finale devono essere maturati entro i 15 giorni antecedenti la data di laurea. La Commissione di Laurea, composta da 5 Docenti, è proposta dal CCS e nominata con Decreto della/del Diretrice/Direttore.

Alla prova finale verrà assegnato un giudizio da parte della Commissione, giudizio che dovrà essere almeno 'sufficiente' per essere considerato positivo. In caso di superamento della prova finale, la Commissione attribuisce il voto di laurea di norma ottenuto aumentando fino a un massimo di 5 punti il valore della media base, calcolata come media pesata dei voti degli esami di profitto, riportata in centodecimi, con aumento di 0,1 punti/credito per gli esami con votazione 30/30 e lode ai quali sono aggiunti 3 punti in caso la/lo studentessa/studente si laurei nei tempi previsti per la conclusione del percorso formativo nonché 0,3 punti (equivalente ad una lode di premialità) per aver ricoperto un ruolo elettivo di rappresentanza studentesca in uno dei vari Organi collegiali (di Ateneo, Dipartimento, Corso di Studio).

Si attribuirà un punto aggiuntivo nel voto finale per chi si laurea non oltre 1 anno fuori corso.

Il voto di laurea, inoltre, può essere incrementato mediante lo svolgimento di attività in mobilità internazionale, per un totale massimo di 3 punti aggiuntivi, sommando i seguenti criteri:

- 0,1 punto per ogni CFU conseguito in mobilità internazionale (non si tiene conto dei CFU conseguiti in mobilità internazionale per tirocinio e tesi);
- 1 punto per tirocinio svolto in mobilità internazionale;
- 1 punto per tesi svolta in mobilità internazionale.

Il punteggio aggiuntivo legato allo svolgimento di attività in mobilità internazionale viene sommato, senza arrotondamento, alla media ponderata e agli ulteriori punteggi aggiuntivi prevedendo un unico arrotondamento finale.

Ai fini del calcolo della media ponderata, verranno considerati i soli crediti degli esami che porteranno a concludere il percorso formativo fino a 186 crediti formativi: le restanti attività in sovrannumero maturate nel momento cronologicamente più vicino alla discussione della prova finale verranno tuttavia certificate, ma non rientreranno nel calcolo della media volta all'assegnazione della votazione finale espressa in centodecimi. Nel caso in cui il punteggio finale raggiunga - 112/110, oppure - 110/110 con un giudizio di prova finale della commissione 'lodevole', la/il tutrice/tutore può proporre l'attribuzione della lode, che deve essere deliberata con voto unanime della Commissione.

Per l'eccezionalità del curriculum e tenendo conto di un giudizio complessivo includente il lavoro svolto nel periodo di preparazione della prova finale può essere conferita, a discrezione della Commissione, la 'menzione per eccezionale curriculum'. Seguirà la proclamazione con l'indicazione della votazione finale conseguita.

ART. 38 Calendario delle lezioni e degli esami

I calendari delle lezioni e degli esami vengono pubblicati sul sito web del Dipartimento al seguente percorso: <https://disit.uniupo.it/it/didattica/calendario/calendario-attivita-didattiche>

ART. 39 Supporti e servizi per studenti in difficoltà

In merito, il CCS prenderà iniziative di volta in volta mirate, in armonia e in accordo rispetto a quanto già erogato dal Dipartimento e/o dall'Ateneo.

ART. 40 Diploma supplement

È prevista la predisposizione del Diploma Supplement in base alla normativa vigente in materia.

ART. 41 Attività di ricerca a supporto delle AF

Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del CdS sono svolte nelle strutture dei Dipartimenti dell'Ateneo a cui afferiscono le/i docenti.

ART. 42 Entrata in vigore del regolamento

Il presente Regolamento è in vigore a partire dall'Anno Accademico 2026/2027 e costituisce normativa di riferimento per tutti gli anni delle carriere che apparterranno a questa coorte.

ART. 43 Struttura del corso di studio**Percorso di Studio** CORSO GENERICO

Base				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Formazione matematico-fisica	12	12 - 18		
			MATH-02/B	S1367 – ALGEBRA E GEOMETRIA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata MATEMATICA DISCRETA (S1366))
			MATH-03/A	MF0574 – ANALISI MATEMATICA (OBB)
Formazione informatica	27	18 - 30		
			INFO-01/A	MF0163 – PROGRAMMAZIONE 1 (OBB) MF0789 – ARCHITETTURA DEGLI ELABORATORI 1 (OBB) MF0790 – ARCHITETTURA DEGLI ELABORATORI 2 (OBB) MF0795 – PROGRAMMAZIONE 2 (OBB)
Totale Base	39	30 - 48		

Caratterizzante				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Formazione scientifico-tecnologica	90	72 - 96		
			INFO-01/A	MF0158 – BASI DI DATI E SISTEMI INFORMATIVI (OBB) MF0359 – FONDAMENTI, LINGUAGGI E TRADUTTORI (OBB)

				<p>MF0363 – PARADIGMI DI PROGRAMMAZIONE (OBB)</p> <p>MF0366 – SISTEMI OPERATIVI: SISTEMI OPERATIVI 1 (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata SISTEMI OPERATIVI (MF0365))</p> <p>MF0367 – SISTEMI OPERATIVI: SISTEMI OPERATIVI 2 (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata SISTEMI OPERATIVI (MF0365))</p> <p>MF0737 – CYBERSECURITY (OBB)</p> <p>MF0793 – INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (OBB)</p> <p>MF0798 – ALGORITMI: ALGORITMI 1 (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata ALGORITMI (MF0797))</p> <p>MF0799 – ALGORITMI: ALGORITMI 2 (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata ALGORITMI (MF0797))</p> <p>MF0804 – RETI: RETI 1 (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata RETI (MF0803))</p> <p>MF0805 – RETI: RETI 2 (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata RETI (MF0803))</p> <p>MF0810 – METODOLOGIE DI PROGRAMMAZIONE PER IL WEB: INTERFACCE CLIENT SIDE (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata METODOLOGIE DI PROGRAMMAZIONE PER IL WEB (MF0809))</p> <p>MF0811 – METODOLOGIE DI PROGRAMMAZIONE PER IL WEB: SVILUPPO SERVER SIDE (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata METODOLOGIE DI PROGRAMMAZIONE PER IL WEB (MF0809))</p>
--	--	--	--	---

INFORMATICA

				MF0816 – SISTEMI SOFTWARE IN RETE: INGEGNERIA DEL SOFTWARE (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata SISTEMI SOFTWARE IN RETE (MF0815)) MF0817 – SISTEMI SOFTWARE IN RETE: PROGETTAZIONE E IMPLEMENTAZIONE (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata SISTEMI SOFTWARE IN RETE (MF0815))
Totale Caratterizzante	90	72 - 96		

Affine/Integrativa				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Attività formative affini o integrative	18	18 - 32		
			LIFI-01/A	MF0395 – TECNICHE DI COMUNICAZIONE E SCRITTURA (OBB)
			MATH-01/A	S1368 – LOGICA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata MATEMATICA DISCRETA (S1366))
			MATH-03/B	MF0357 – CALCOLO DELLE PROBABILITÀ E STATISTICA (OBB)
			PHYS-01/A	MF0202 – FISICA (OBB)
Totale Affine/Integrativa	18	18 - 32		

A scelta dello studente				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Totale A scelta dello studente	12	12 - 15		

Lingua/Prova Finale				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Per la prova finale	5	5 - 9		
			PROFIN_S	S0069 – PROVA FINALE (OBB)
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	2 - 6		

INFORMATICA

			NN	MF0400 – INGLESE - LT INFORMATICA (OBB)
Totale Lingua/Prova Finale	11	7 - 15		

Altro				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Tirocini formativi e di orientamento	10	5 - 12		
			NN	S0403 – STAGE (OBB)
Totale Altro	10	5 - 12		

Totale	180	144 - 218		
--------	-----	-----------	--	--

ART. 44 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il giorno mercoledì 4 febbraio 2026 alle ore 14:00, si è tenuta in modalità telematica, tramite la piattaforma Google Meet, la riunione di consultazione con le organizzazioni rappresentative del territorio, della produzione di beni e servizi e delle professioni.

L'incontro è stato avviato alle ore 14:05 dal Direttore del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (di seguito DISIT), il quale ha dato il benvenuto ai partecipanti e introdotto i lavori. Per le organizzazioni sono stati invitati e hanno partecipato i soggetti indicati nel verbale allegato al link <https://disit.uniupo.it/it/dipartimento/assicurazione-qualita/aq-formazione/consultazioni-organizzazioni-rappresentative-territorio-della-produzione-di-beni-servizi-delle>

Alla convocazione delle PSI partecipano anche i seguenti docenti interni UPO:

- Docente referente Dottorato Chemistry & Biology
- Presidente del Corso di Laurea Triennale in Chimica
- Presidente del Corso di Laurea Triennale in Fisica Applicata
- Presidente del Corso di Laurea Triennale in Informatica
- Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Biologia
- Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Intelligenza Artificiale e Innovazione Digitale
- Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche
- Professore associato area biologia
- Professore associato area biologia
- Ricercatore area biologica
- Professore ordinario area fisica

E rappresentanti dell'area amministrativa:

- Responsabile Ufficio Didattica Polo Alessandria
- due unità di personale dell'Ufficio Didattica Polo Alessandria

Il Direttore del Dipartimento informa che a gennaio 2025 è stato presentato il nuovo Piano Strategico di Ateneo e il nuovo PIAO (Piano Integrato delle Attività Organizzative) con conseguente approvazione del Piano Strategico di Dipartimento per il triennio 2025/2027, per definire gli obiettivi da raggiungere relativamente ai tre grandi compiti che l'Università ha: la didattica, la ricerca e la terza missione (l'impatto sociale, il trasferimento tecnologico, la divulgazione, ...).

DIDATTICA

Il Direttore ha illustrato i percorsi formativi offerti dal DISIT, che includono:

- Corsi di Laurea Triennale: Chimica (ad Alessandria), Fisica applicata (a Vercelli), Informatica (ad

Alessandria e a Vercelli) e Scienze biologiche (ad Alessandria e a Vercelli)

- Corsi di Laurea Magistrale: Biologia (dall'a.a. 2026/2027 solo ad Alessandria), Intelligenza artificiale e innovazione digitale (ad Alessandria e a Vercelli) e Scienze chimiche (ad Alessandria)
- Corso di Laurea Magistrale Interateneo con l'Università di Torino in Fisica dei sistemi complessi
- Master di I livello in Data management e coordinamento delle sperimentazioni cliniche, tenuto in collaborazione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Alessandria
- Dottorato in Chemistry and Biology

RICERCA

Gli obiettivi della ricerca sono: continuare il reclutamento di ricercatori di alto profilo scientifico, aumentare i finanziamenti (possibilmente con Network internazionali), potenziare le collaborazioni con gruppi di ricerca altamente qualificati come Syensqo, Bracco, ENI, Wamgroup che sono imprese, leader nel loro settore, che affidano al DISIT progetti di ricerca.

La collaborazione con il DAIRI (Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione, il Dipartimento di ricerca dell'Azienda Ospedaliera Sanitaria) ha visto il Dipartimento DISIT esercitare un ruolo importante nel percorso di riconoscimento dell'IRCCS, ovvero l'acquisizione da parte dell'Ospedale di Alessandria del ruolo di Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Sperimentale.

La produzione scientifica è costante e regolare da parte dei ricercatori del DISIT, in linea con gli anni precedenti, ed è anche una produzione di elevata qualità: il 70-75% di pubblicazioni sono collocate su riviste del primo e del secondo quartile, cioè sono riviste di altro profilo, di eccellenza tra le riviste internazionali per le pubblicazioni scientifiche.

TERZA MISSIONE & IMPATTO SOCIALE

Si sottolinea la valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale: anche quest'anno il DISIT ha avuto un nuovo brevetto internazionale, oltre a numerose attività in conto terzi e contratti di ricerca, uno spin-off attivo in area informatica e collaborazioni in corso con il DAIRI e l'avvio del Joint Lab con Syensquo.

Al momento il Dipartimento sta lavorando all'attivazione di un Joint Lab sulla fisica del silicio nella sede di Vercelli, in collaborazione con il CNR di Agrate.

Continua inoltre la formazione permanente e didattica aperta rivolte alla formazione con il coinvolgimento di oltre 220 insegnanti.

Le attività di public engagement hanno permesso numerose attività divulgative con le scuole che hanno visto la partecipazione di circa 4000 studenti.

Altri eventi svolti durante l'anno: Notte della ricerca a settembre, Christmas Lecture a dicembre e un'intensa collaborazione anche con il DIGSPES (Dipartimento di Giurisprudenza, Scienze Politiche e Sociali) per essere presenti nel tessuto locale.

Infine, grazie ai fondi PNRRC alcuni privati hanno intrapreso iniziative di ristrutturazione edilizia per costruire residenze universitarie (circa 400 nuovi posti).

Il Direttore invita gli intervenuti a partecipare ai singoli tavoli di lavoro organizzati dai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio per approfondire in modo più ampio i suggerimenti all'offerta formativa del DISIT.

La riunione si conclude alle ore 14.30.

Il 4 febbraio 2026, alle ore 14.30, in coda alla consultazione organizzata dal Dipartimento per le attività didattiche con le Parti Sociali Interessate (PSI), si è svolta la riunione del Comitato di Indirizzo per la Laurea Triennale in Informatica. La riunione, in forma telematica, era stata convocata a mezzo email il giorno 17/12/2025.

La riunione è stata presieduta dalla Presidente del Consiglio di Corso di Studio (CCS). Hanno partecipato due docenti del corso che fanno parte del Comitato (in quanto membri del gruppo assicurazione qualità), il responsabile amministrativo dell'ufficio didattica, il Large Corporate General Manager di Dedagroup e l'Amministratore di ER Web.

Tale riunione è stata estesa anche ad altri rappresentanti delle PSI e al Presidente del Consiglio di Corso di Studio della Laurea Magistrale in Intelligenza Artificiale ed Innovazione Digitale, definendo così un tavolo di lavoro comune. Si sono quindi aggiunti l'Head of Software Engineering di Guala Closures, l'Amministratore Unico di Airony, il Deputy Manager e un Tecnico Automazione di Acciaierie d'Italia e il Data Science Manager di MEMC.

Come da ordine del giorno, la seduta si è aperta con un richiamo alle caratteristiche dell'offerta formativa del corso di studio triennale, per il quale è partita la prima coorte con piano di studi

aggiornato in base al DM 1648, e che, sempre dall'anno accademico 2025/26, risulta attivato come corso replica anche a Vercelli.

Il piano di studi ha visto l'inserimento di un corso obbligatorio di Introduzione all'Intelligenza Artificiale, la suddivisione del corso di Architettura degli Elaboratori in due insegnamenti distinti, per facilitare l'acquisizione dei contenuti da parte degli studenti, tramite due esami più focalizzati e specifici, e la riduzione di Programmazione 2 ad un corso di 6 CFU. Inglese è stato anticipato al primo anno. Il corso di Calcolo della Probabilità e Statistica sarà anticipato al secondo anno (modifica di cui gli studenti beneficeranno nel 2026/27), per acquisire prima le relative competenze. La stessa coorte nel 2027/28 vedrà poi le seguenti modifiche: dal corso di Progettazione e Implementazione di Sistemi Software in Rete saranno scorporate le tematiche di Reti, che saranno affrontate in un corso ad hoc. La restante parte di Progettazione e Implementazione di Sistemi Software in Rete sarà accorpata con Ingegneria del Software. Verrà fornito anche un corso a scelta interdisciplinare, mirato ad approfondire le implicazioni della trasformazione digitale.

I corsi a scelta prevedono invece insegnamenti di area economica, come suggerito in precedenti incontri con le PSI, così come altri corsi opzionali della laurea magistrale interclasse (LM18-LM91) in Intelligenza Artificiale e Innovazione Digitale. In particolare si osserva un buon successo dei corsi di area economica, soprattutto presso gli studenti di Vercelli. Per rafforzare le competenze nei settori del machine learning e deep learning, oltre al corso di Programmazione di Applicazioni Intelligenti, nel 2026/27 si attiverà anche un corso di Introduzione all'Analisi Dati.

Restano attivi anche i già presenti corsi di Quantum Computing (offerto in inglese a Vercelli, ed anche in italiano ad Alessandria nel 2026/27), Calcolo Numerico, Logica Avanzata, Applicazioni Mobili e Supporto alle Decisioni e alla Gestione dei Processi. L'offerta in inglese si arricchisce anche con un corso di Discrete Event Simulation attivato sull'azione Erasmus+ Blended Intensive Programmes (BIP), che nel 2026/27 sarà offerto a distanza in modalità asincrona.

La Presidente ha poi aperto la discussione.

L'amministratore di Airony ha sottolineato l'importanza di fornire un'infarinatura su strumenti di collaborazione (ad esempio Gitlab). La docente del Comitato di Indirizzo ha spiegato che gli studenti sono incoraggiati ad utilizzare tali strumenti nel corso di Progettazione di Sistemi Software; tuttavia non sempre lo fanno. L'assemblea ha concordato sul fatto che risulta utile completare questo tipo di formazione durante gli stage aziendali. L'amministratore di Airony e l'Head of Software Engineering di Guala Closures hanno anche menzionato l'utilità di apprendere librerie specifiche, framework di sviluppo, metodi per l'analisi dei requisiti funzionali e per gestire problematiche di concorrenza su server. La docente del Comitato di Indirizzo ha suggerito l'opportunità di invitare gli esperti a tenere dei seminari specifici durante i corsi di Ingegneria del Software / Implementazione dei Sistemi Software, sulla falsariga di quanto realizzato nel 2025 proprio grazie alla disponibilità dell'Head of Software Engineering di Guala Closures. Questo tipo di iniziative potrebbe essere ampliato e proposto agli studenti in maniera più sistematica.

Il Large Corporate General Manager di Dedagroup ha sottolineato l'importanza di introdurre gli studenti a tematiche di Agentic AI. La presidente del CCS triennale ha segnalato che l'argomento è toccato nel corso di Introduzione all'Intelligenza Artificiale, e nel corso a scelta di Programmazione di Applicazione Intelligenti. Il presidente del CCS magistrale ha ulteriormente dettagliato i temi affrontati nel percorso formativo della laurea in Intelligenza Artificiale. Si è concordato tuttavia sul fatto che, in ambito triennale, purtroppo non tutte le tematiche, per quanto interessanti, possono trovare spazio nei corsi obbligatori.

Il Data Science Manager di MEMC si è informato sulla componente laboratoriale dei corsi di statistica e di machine learning. Ha poi espresso domande di dettaglio su tematiche più avanzate, ed il tavolo è quindi passato alla discussione della laurea magistrale.

In chiusura, la Presidente ha invitato i partecipanti a fornire ulteriori commenti e contributi anche in un momento successivo.

La riunione si è conclusa alle ore 15.15.

Le segnalazioni delle PSI sono state discusse nel CCS del 20/03/26.

ART. 45 Eventuali altre iniziative

L'Ateneo assicura a tutti gli studenti e le studentesse in transizione di genere la possibilità di attivare

una carriera alias (<https://www.uniupo.it/it/infostudenti/documenti-e-attezzazioni/carriere-alias-studenti-e-studentesse-transizione-di-genere>) che permetta loro di usufruire di un'identità provvisoria che rispecchi il genere d'elezione. L'Ateneo ha adottato il regolamento per l'attivazione e la gestione delle carriere alias per studenti in transizione di genere, per consolidare l'appartenenza alla comunità universitaria e garantire il benessere di chi ne fa parte.

In Ateneo è inoltre attivo un servizio di counseling

(<https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/counseling>), una forma di relazione d'aiuto che ha l'obiettivo di proporre strumenti e metodi per far fronte alle situazioni di crisi. Il servizio si rivolge a tutte le studentesse e gli studenti regolarmente iscritte/i presso l'Ateneo, specializzande e specializzandi, dottorande e dottorandi e alle studentesse e agli studenti in mobilità Erasmus in ingresso e in uscita.